

Den Eltern wurde genommen, aber was wurde den Kindern gegeben?

Seit Monaten hat die Regierung angekündigt, dass sie die prekäre Beschäftigung abschaffen und die Massnahmen zur sozialen Abfederung ausweiten will. Am Ende ist die Reform des Arbeitsmarktes ein leeres Versprechen. Es hat nur Ankündigungen gegeben und wenig mehr. Offensichtlich stecken andere Absichten dahinter, die Jungen wurde nur als Vorwand benutzt, um die Rechte für alle zu verringern.

Das Rentenalter wurde erhöht

Auf diese Weise haben sich die Chancen der Jugend auf einen Arbeitsplatz verschlechtert. Nicht 1 Euro der so eingesparten Ressourcen wurde für die Garantie einer künftigen Rente für die Jugend verwendet.

Die Massnahmen zur sozialen Abfederung wurden verringert

Sie sind auch nicht universell. Die Gruppe der Berechtigten ist dieselbe wie vorher. Davon ausgeschlossen sind nach wie vor gelegentliche Mitarbeiter, Inhaber einer MwST-Nummer, stille Gesellschafter, Forscher auf Zeit, ...

Es wurde nicht eine der 46 verschiedenen prekären Vertragsarten abgeschafft

Die Massnahmen zur Bekämpfung des Missbrauchs von atypischen Arbeitsverträgen sind nicht ausreichend. Im Gegenteil, die Verwendung der befristeten Arbeitsverträge wird erleichtert: Die Pflicht zur Mitteilung des Grundes für die Aktivierung des ersten Vertrages entfällt!

Prekäre Beschäftigung wird teurer... aber für die Beschäftigten!

Die Rentenbeiträge für Inhaber einer MwST-Nummer wurden erhöht, im Bereich der Entschädigung und des Rentenanspruchs wurde aber nichts verändert. Dies bedeutet, dass die Arbeiter dieser Erhöhung aus eigener Tasche bezahlen. Es gibt für die Unternehmen also keine Benachteiligung bei der Verwendung von prekären Verträgen, sondern nur Nachteile für die betroffenen Beschäftigten.

Keine Massnahmen zur Erleichterung des Einstiegs in die Arbeitswelt

Es gibt keine klare Bestimmung gegen den Missbrauch von sog. Stage - Verträgen. Die angekündigten Massnahmen im Bereich der Lehrlingsausbildung wurden zurückgenommen, ebenso die Investitionen in den Bereich Stellenvermittlung, gleichzeitig wurden die Bestimmungen für das Anrecht auf Arbeitslosengeld verschärft.

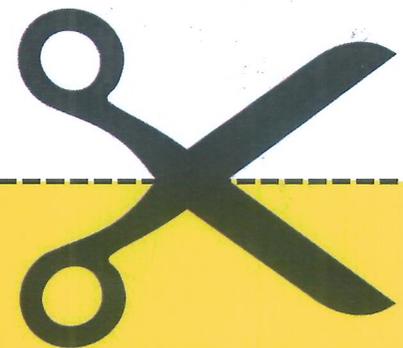
Art. 18: Es wurde versucht, den Kündigungsschutz aufzuweichen

Die CGIL hat die Regierung gezwungen, dieses Vorhaben aufzugeben, das Recht auf Wiedereinstellung bei ungerechtfertigten Kündigungen bleibt bestehen und zwar auch für Neueinstellungen, d.h. vor allem für junge Menschen!

PREKÄRE BESCHÄFTIGUNG: DER EINZIGE GERECHTE EINSCHNITT

Tag gegen die
prekäre
Beschäftigung

10
MAI



**SCHLUSS MIT LEEREN
VERSPRECHEN UND LÜGEN
WIR WOLLEN EINE REFORM
DES ARBEITSMARKTES, DIE
DIE PREKÄRE BESCHÄFTIGUNG
VERMINDERT.**

**SANDPLATZ,
MERAN 10.00 - 16.00 Uhr**

CGIL



AGB

SI È TOLTO AI PADRI, MA CHE SI È DATO AI FIGLI?
PER MESI IL GOVERNO HA ANNUNCIATO DI VOLER CANCELLARE LA PRECARIETÀ ED ESTENDERE GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI. ALLA FINE LA RIFORMA DEL LAVORO È UN NULLA DI FATTO. RIMANGONO SOLO GLI ANNUNCI E POCO PIÙ. EVIDENTEMENTE LE INTENZIONI ERANO ALTRE E I GIOVANI SONO STATI UTILIZZATI COME PRETESTO PER RIDURRE ULTERIORMENTE I DIRITTI DI TUTTI.

E' STATA INNALZATA L'ETÀ PENSIONABILE.

Così si sono ridotte le opportunità di accesso al lavoro per i giovani. Neanche un euro delle risorse risultate dai tagli è stato utilizzato per garantire la pensione dei giovani.

SONO STATI RIDOTTI GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

E non li hanno resi universali. La platea che potrà ricevere l'indennità di disoccupazione è la stessa di prima. Rimangono ancora esclusi collaboratori, partite iva, associati in partecipazione, assegnisti di ricerca...

NON HANNO ELIMINATO NEANCHE UNA DELLE 46 TIPOLOGIE CONTRATTUALI

Gli interventi di contrasto all'utilizzo truffaldino dei contratti atipici sono insufficienti. Anzi si rende ancora più facile l'utilizzo del tempo determinato: viene rimosso l'obbligo di specificare la causale per giustificare l'attivazione del primo contratto!

IL LAVORO PRECARIO COSTERÀ DI PIÙ... MA A SPESE DEI LAVORATORI!

Aumentano i contributi pensionistici per collaboratori partite iva, ma visto che non si è fatto nulla sul fronte dei compensi e della rivalsa previdenziale, l'aumento sarà pagato di tasca loro. Non c'è quindi nessun disincentivo all'utilizzo di contratti precari e una nuova stangata per questi lavoratori!

NULLA DI FATTO PER MIGLIORARE L'ACCESSO AL LAVORO

Non c'è alcuna regola chiara per impedire gli stage truffa. Si fa marcia indietro rispetto agli impegni presi per rendere l'apprendistato uno strumento di formazione e ingresso al lavoro, nessun investimento concreto per rafforzare i servizi all'impiego, ma solo norme punitive per chi riceve i sussidi di disoccupazione.

HANNO CERCATO DI FACILITARE ANCORA I LICENZIAMENTI CON IL TENTATIVO DI CANCELLAZIONE DELL'ART 18.

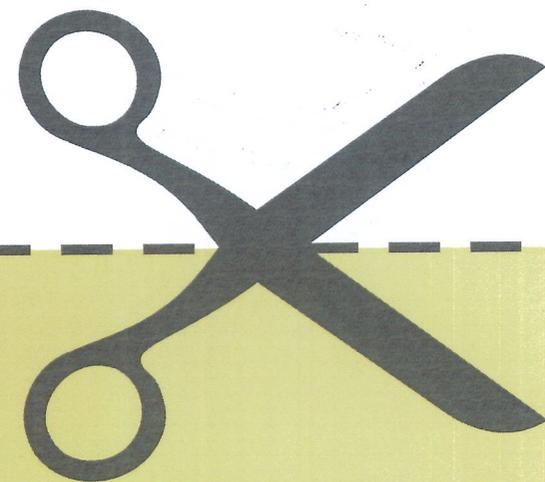
La CGIL ha costretto il governo a fare retromarcia con l'obiettivo di mantenere il diritto al reintegro nel caso di licenziamento illegittimo e ha impedito che la norma si scaricasse solo sui nuovi assunti, per l'appunto.. i giovani!

PRECARIETÀ: L'UNICO TAGLIO GIUSTO

MAGG

10

GIORNATA CONTRO LA PRECARIETÀ



**BASTA PROMESSE E BUGIE
VOGLIAMO UNA RIFORMA DEL LAVORO
CHE CONTRASTI DAVVERO
LA PRECARIETÀ.
VOGLIAMO LAVORO PER I GIOVANI.**

**PIAZZA DELLA RENA
MERANO ore 10.00 - 16.00**

CGIL

